

*S. Michel Vecchio.*

131

detto, *Duomo*, o sia Cattedrale.

Ella è Chiesa Parrocchiale di Preti divisa in tre Navi, con la sotto Confessione, giusta l' uso di que' tempi. Entrando dalla porta maggiore a mano destra della piccola Nave vi è l' Altare con Quadro dipinto vi S. Francesco d' Assisi svenuto nell' atto d' essere stimatizzato, ma sostenuto da un Angelo: opera ben eseguita d' incerto, sul carattere però del nostro *Francesco Boccaccino*, non registrata nel *Distinto Rapporto*.

Segue altro Altare con Quadro rappresentante S. Filippo Neri, dipintura non spreggevole ommessa nel *Distinto Rapporto*.

Vicino alla porta piccola, che guarda verso le mura della Città, il Quadro sopra l' Altare mostra S. Gio: Evangelista in contemplazione. La scuola dei *Campi* non lascia in questa tela di campeggiarvi, eppure il *Distinto Rapporto* non lo ha notato.

A lato dell' Altar maggiore dalla banda dell' Epistola al di sopra della gradinata del presbiterio vi è il Quadro, su di cui vedesi effigiato il Salvatore esposto da Pilato alla Turba de' Giudei, che lo circondano. Dicesi copia di *Bernardino Campi*, ma ben eseguita, e per mala sorte tralasciata nel *Distinto Rapporto*.

All' Altar maggiore nel fondo del Coro in Ancona vedesi la bella Statua dell' Ar-